

IL FATTO Maria Grazia Baccetti ha tenuto i nervi saldi, un macellaio e i passanti le hanno dato un aiuto

Tentano furto in gioielleria, la padrona blocca i ladri

LAVAGNA (cje) Se i ladri avessero avuto più attenzione nello scegliere la vittima del loro tentativo di rapina, avrebbero evitato di imbattersi in **Maria Grazia Baccetti** perché la proprietaria della gioielleria "Centro Orofa Aretino" di via Roma, ha carattere e velocità da vendere, oltre ai preziosi. Sono le 18 di giovedì 27 febbraio quando all'interno dell'esercizio commerciale entrano due persone, un uomo e una donna. «Parlano con un accento veneto, mi chiedono di vedere delle collane,

per cui mi dirigo verso la cassaforte ma quando torno al banco mi accorgo che sono entrate altre 4 persone. Uno di loro - prosegue la gioielliera originaria di Portoferraio, Isola d'Elba - mi domanda se può vedere degli orecchini. Decido di chiamare la commessa che si trova nell'altro punto vendita per farmi aiutare ma appena mi raggiunge, due delle 6 persone scompaiono all'improvviso. La commessa sta per far vedere gli orecchini ai clienti ma altri due se ne vanno di colpo. Rimaniamo io,

l'altra gioielliera e i due ragazzi che erano entrati per primi. La mia collega torna nell'altro locale, rimango sola con loro. L'uomo decide di uscire per farmi vedere nella vetrina esterna un prezioso a cui era apparentemente interessato mentre la donna resta immobile. Mi insospettisco - prosegue la gioielliera - torno indietro e noto che sotto il bancone manca uno dei rotoli di collane che avevo posato e vedo con la coda dell'occhio che era finito dentro la borsa della ragazza. Le dico di

restituirmelo e vedendo che negava di averlo rubato, me lo riprendo energicamente. La ragazza scappa, la rincorro. Il ragazzo, nel frattempo, si era già dileguato. Chiedo aiuto ai passanti e al macellaio che lavora accanto, il quale, dopo diversi metri di corsa - conclude la "centometrista" toscana - riesce a bloccare l'uomo che poi verrà consegnato ai carabinieri». Proseguono le indagini per rintracciare la sua complice: secondo indiscrezioni, è un'italiana di etnia sinti.



MARIA GRAZIA BACCETTI, CENTRO ORAFO